

La protezione dei serramenti perimetrali è fondamentale, soprattutto in ambito residenziale, poiché permette di utilizzare il sistema di allarme antintrusione anche quando i locali protetti sono occupati.

Il **RADIOSWITCH B43** contiene un accelerometro digitale in grado di rivelare i tentativi di sfondamento, oltre a 2 ingressi per contatti e rollerswitch, quindi è particolarmente adatto alla protezione perimetrale.

Il collegamento radio bidirezionale supervisionato garantisce la funzionalità ottimale dove la stesura dei cavi è difficoltosa. Il contenitore, particolarmente compatto e gradevole, si adatta a qualsiasi ambiente.

Caratteristiche comuni

- accelerometro digitale programmabile
- 2 ingressi, per contatti e/o rollerswitch
- possibilità di autoesclusione di un ingresso
- contenitore protetto contro l'apertura
- led interno di controllo, attivo a contenitore aperto
- trasmette allarme, manomissione, ripristino
- trasmissione di supervisione, cadenza 1 ora
- trasmissione automatica di batteria scarica
- comunicazione radio GFSK in banda 868 MHz
- funzionamento bidirezionale con risposta
- ricerca dinamica del canale libero
- codifica proprietaria criptata, antintercettazione
- alimentazione 3 V con batteria litio CR2450
- autonomia > 4 anni con contatti magnetici
- autonomia > 3 anni con rollerswitch
- dimensioni mm 62x36x18, colore bianco o marrone
- magnete mm 62x12x14 + distanziale mm 4
- per interni, temperatura ambiente +5 +40°C



Funzionamento

Il trasmettitore **RADIOSWITCH B43** ha 2 ingressi di allarme per la protezione di porte e finestre e un accelerometro antisfondamento con elaborazione digitale. La trasmissione è attivata dall'intervento dei sensori; gli ingressi sono indipendenti e ogni nuova situazione di allarme attiva la trasmissione. La centrale di allarme che riceve il segnale provvede alla successiva elaborazione. Quando la situazione di allarme agli ingressi termina, viene trasmesso un segnale di ripristino, affinché la centrale possa gestire correttamente le indicazioni di Pronto all'inserimento, in modo analogo ai sensori collegati via filo.

Ogni ora il trasmettitore invia automaticamente un segnale di esistenza in vita; l'unità ricevente verifica costantemente la funzionalità dei trasmettitori e del collegamento, evidenziando eventuali anomalie.

Prima di trasmettere, l'unità verifica che il canale sia libero; dopo avere trasmesso un messaggio, attende un messaggio di conferma; queste operazioni vengono ripetute sino a quando viene ricevuta la conferma.

RADIOSWITCH B43.1

La versione base dispone di morsetti per 2 ingressi: all'ingresso 1 si collegano contatti magnetici, mentre l'ingresso 2 è programmabile e possono essere collegati contatti o RollerSwitch 480. L'elaborazione del segnale del RollerSwitch utilizza un contatore e un temporizzatore con incrementi automatici.

RADIOSWITCH B43.2

Versione dotata di contatto reed collegato all'ingresso 1. Viene fornita con magnete; portata operativa sino a 10 mm. Dispone di morsetti solo per l'ingresso 2, programmabile, per collegare contatti o RollerSwitch 480.

Installazione

Posizionare lontano da parti metalliche che possono compromettere il segnale radio e verificare la qualità del collegamento seguendo le istruzioni dell'unità ricevente. Aprire il contenitore utilizzando un cacciavite a taglio quindi estrarre il circuito afferrando il filo di antenna e allargando delicatamente una linguetta laterale del contenitore.

Fissare il fondo del contenitore con viti a testa conica, per limitare l'ingombro sotto al circuito.

Installare il magnete in corrispondenza dell'ampolla reed presente sulla scheda, adattando lo spessore.

Il funzionamento dell'accelerometro è indipendente dalla posizione.

Collegamenti

Ad ogni ingresso possono essere collegati 1 o 2 contatti normalmente chiusi in serie tra loro: la trasmissione si attiva all'apertura del primo contatto ed entrambi (se presenti) devono essere richiusi per abilitare ulteriori trasmissioni.

Quando l'ingresso 2 è programmato per i RollerSwitch 480 possono essere collegati 1 o 2 sensori in serie tra loro, ma non è possibile collegare contatti magnetici insieme a RollerSwitch.

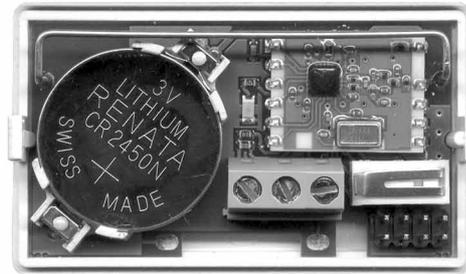
Forare il fondo del contenitore per consentire il passaggio dei cavi, se necessario, e sigillare il foro per impedire l'ingresso di polvere e insetti. Isolare i cavi e posizionarli affinché passino nella fessura predisposta sul circuito, quindi posizionare il circuito ed eseguire i collegamenti. La lunghezza massima dei cavi di collegamento è 2 metri; per lunghezze superiori a 20 cm è necessario utilizzare cavo schermato, con lo schermo collegato al morsetto **N**.

N negativo comune

1 ingresso 1

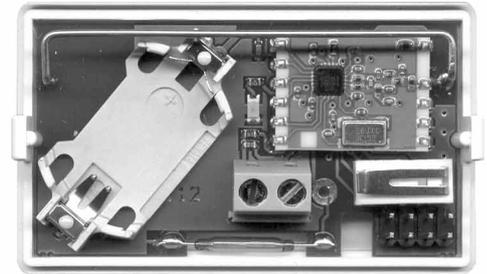
2 ingresso 2

(le immagini sono in grandezza naturale)



B43.1

2 N 1 A B C D



B43.2

reed

Configurazione

Quattro ponticelli sulla scheda definiscono la funzione di autoesclusione, la tipologia dell'ingresso 2, che può essere contatto o rollerswitch, e la sensibilità agli urti.

L'elaborazione digitale del segnale del RollerSwitch conta 4 impulsi, con un tempo di attesa iniziale di 30 secondi e incrementi automatici tra gli impulsi successivi, per garantire la massima affidabilità di segnalazione.

La funzione di autoesclusione di un ingresso permette di lasciare un contatto aperto e di inviare l'allarme quando l'altro viene aperto. Pratico per le protezioni perimetrali, è ideale per gli utenti che non effettuano operazioni di esclusione o parzializzazione di zona e possono lasciare un serramento aperto senza generare allarmi impropri.

ponticelli	A presente	A assente	B presente	B assente
funzione	ingresso 2 = contatti	ingresso 2 = RollerSwitch	funz. normale	autoesclusione

ponticelli	C e D presenti	C presente, D assente	C assente, D presente	C e D assenti
sensibilità	minima	bassa	alta	massima

Attivazione

Il sensore viene spedito con la batteria inserita a rovescio, per evitare consumi inutili: estrarla con attenzione e inserirla correttamente, in modo che rimanga visibile il segno +. Il trasmettitore si attiva quando viene inserita la batteria e la spia conferma il regolare funzionamento; se la batteria è scarica la spia non si accende.

In caso di funzionamento irregolare estrarre la batteria e riconnetterla dopo **20** secondi.

Apprendimento

Ogni trasmettitore deve memorizzare i parametri di funzionamento assegnati dal sistema con il quale deve funzionare; le procedure sono indicate nella documentazione delle apparecchiature riceventi.

Per agevolare le operazioni di apprendimento, l'accelerometro è disabilitato quando l'unità viene alimentata; il funzionamento regolare del sensore antisfondamento inizia 30 sec dopo che è stato premuto il contatto antiapertura.

Autoprotezione e verifica funzionale

Il contenitore è protetto: in caso di apertura viene trasmesso un segnale di manomissione e successivamente il dispositivo si pone in modalità di prova - verifica funzionale. A contenitore aperto, ogni situazione di allarme attiva la trasmissione e si accende anche il led interno per verificare localmente il funzionamento dei contatti collegati.

La modalità di prova della centrale conferma la ricezione dei segnali. Dopo ogni trasmissione di allarme sfondamento il sensore è disattivato per 30 sec; per consentire prove funzionali il blocco è ridotto a 2 sec se il contenitore è aperto.

Sostituzione della batteria

Dopo ogni trasmissione viene controllato lo stato di carica della batteria. Quando la batteria è prossima al termine della sua vita operativa, viene trasmesso un segnale alla centrale di allarme che evidenzia la situazione.

Per procedere alla sostituzione è necessario porre la centrale in stato di prova o blocco, per evitare allarmi impropri, quindi è possibile aprire il contenitore del trasmettitore, rimuovere la batteria esausta e avviarla allo smaltimento.

Utilizzare solo batterie nuove del tipo CR2450, ben cariche, facendo attenzione alla polarità.

Avvertenze

E' opportuno procedere a verifiche periodiche della funzionalità, utilizzando la modalità prova delle unità riceventi.

Il funzionamento irregolare può dipendere dalla batteria, dai contatti, da segnali radio di disturbo. Si raccomanda di utilizzare i sensori via radio solo quando non è possibile il collegamento diretto e di prevedere anche sensori cablati.